Direttore: Stefano Andrini

LA VOCE di Romagna
FORLÌ CESENA

21-GEN-2014
da pag. 14

Bando unico, Ridolfi penalizzato. "La Regione intervenga"

AEROPORTI Bartolini (Pdl): "Peri chieda a Enac di rispettare le indicazioni date dalle istituzioni locali con una gara solo per lo scalo forlivese" Bartolomei (Udc): "Si lasci decidere completamente al mercato il destino delle due strutture, senza creare associazioni aprioristiche"

Il bando unico per l'aeroporto di Forlì e di Rimini penalizza lo scalo "'Ridolfi". Così la pensano Luca Bartolini, consigliere regionale del Pdl e anche Maria Grazia Bartolomei, capogruppo Udc in Consiglio provinciale che vedono nella decisione di Enac una decisione in netto contrasto con le indicazioni della Regione. Per Bartolini un bando unico desta preoccupazione e in più "ci troveremmo di fronte a un palese conflitto tra Enac e Regione, le cui indicazioni ufficiali andavano nella direzione di due bandi separati, ma soprattutto perché la decisone di Enac costituirebbe una palese penalizzazione per il Ridolfi, perfettamente funzionante e a norma, al contrario di quello di Rimini, che necessita di ingenti investimenti strutturali, e di conseguenza per il territorio forlivese. Chiedo, pertanto, all'assessore Peri di intervenire con la massima urgenza sul presidente di Enac al fine di verificare la fondatezza delle indiscrezioni circa un bando congiunto per i due scali aeroportuali e, in caso di conferma, di esercitare tutto il potere di cui dispone al fine di modificare l'orientamento di Enac".

Per Bartolomei si tratta di "una penalizzazione per il nostro territorio e crea ulteriori intralci al rilancio del trasporto aereo romagnolo. Non a caso nel senso di un bando separato e di rapida emanazione si è espressa, da tempo, gran parte della rappresentanza istituzionale e della società civile e ufficialmente la Regione. Forlì ha fretta di capire a quale futuro adattarsi e non può attendere i tempi di Rimini, invischiato come è in procedure giudiziarie, indagini ed incroci azionari con società disastrate. E' inoltre difficilmente ipotizzabile aggiunge - che qualcuno, che si aggiudicasse Rimini, facesse volare anche Forlì, moltiplicando i costi, se non per lo stretto tempo necessario ai lavori di adeguamento dell'aeroporto riminese, così da riottenere la concessione ritirata e poi non lo buttasse via, come accaduto a Forlì quando Bologna lo ha "sfruttato" mentre affrontava il proprio ammodernamento e poi non ha avuto riguardo nel cannibalizzarlo. Si lasci decidere completamente al mercato il destino delle due strutture, senza creare associazioni aprioristiche e non si faccia attendere ulteriormente Forlì".

L'aeroporto "Ridolfi" L'Enac ripropone la privatizzazione tra pochi giorni

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario